

VareseNews

Quando il voto si fa duro, i duri cominciano a chattare

Pubblicato: Venerdì 15 Maggio 2009

Facebook ergo sum, anche in politica. Certo a megafoni, comizi e manifesti non si rinuncia mai. Ma quando la competizione si fa dura tutti i mezzi che portano consensi diventano buoni. E poi, una delle regole d'oro dell'arte della guerra è chiara: "presidia tutti i territori". **Tra questi territori oggi c'è anche Facebook.** L'ha capito Obama, ed è scontato dirlo, ma l'hanno capito anche i candidati sindaco delle elezioni del varesotto, anche per i comuni più piccoli. C'è chi ha più o meno amici, chi mette foto più o meno spontanee, chi si impegna in modo più o meno interattivo. Nessuno, però, sembra più disposto a farne meno. Su Facebook si spendono milioni di parole, e i politici ne vanno pazzi.

A **Casciago**, ad esempio, tra una maggioranza spezzata ed un terzo scomodo, il gioco si fa duro anche sul web. I primi a gettarsi sul social network delle facce da libro sono stati i **Brovedani boys** con un gruppo che ha raccolto undici iscritti ad una settimana buona dalla creazione del profilo. A ruota si sono inseriti i **sostenitori di Andrea Zanotti**, sindaco uscente, che hanno creato un nuovo gruppo su Facebook: tre gli iscritti dopo una notte online. Più "canonici", con un normalissimo sito personale, i candidati **Beniamino Maroni** e **Luigi Chirieleison**.

Impazzisce per Internet anche **Azzate**, la "capitale" della Valbossa. Il gruppo più attivo, con una tradizione robusta alle spalle, è **ViviAzzate** di Enzo Vignola, che registra sia un **sito ufficiale** sia un **gruppo Facebook** (con 29 iscritti). La lista di Lega e Popolo della Libertà ha un semplice **profilo** (e solo 4 iscritti), mentre si fermano a ben poco Italia dei Valori e "Nuovo accordo civico".

C'è chi poi usa Facebook per segnalare la sua voglia di cambiamento. Come il sindaco di **Cazzago Brabbia** Massimo Nicora, che si ricandida con una squadra completamente nuova. La sua scelta di rompere con il passato la spiega sul gruppo **"Rinnovamento e Tradizione per Cazzago"**.

Come avrete capito molti di questi gruppi politici non hanno molti amici e, probabilmente, nemmeno troppa efficacia. Ci sono però delle eccezioni interessanti, come quella di **Varano Borghi**. Qui il gruppo **"Uniti per Varano"** ha sfondato quota 100 iscritti: un bel risultato per un comune di duemila abitanti. A premiare questo gruppo è l'interattività: slide, video, foto, appuntamenti e forum amano ogni giorno la pagina del gruppo.

Alto tasso di tecnologizzazione anche nella sfida elettorale di **Buguggiate**: due liste su tre si sono subito iscritte, per promuovere facce, loghi e programmi. Il gruppo con più contatti è quello della Lega Nord di **Cristina Galimberti**, con ben 48 membri. **"Buguggiate il paese che voglio"**, di Beppe Colombo, lo insegue a quota 34.

Ma cosa spinge un candidato a presentarsi anche su Facebook? Di sicuro la voglia di sfruttare fino in fondo il servizio fotografico per i manifesti fa la sua parte. C'è chi però lo fa per pura passione: come **Luca Gentilini**, candidato consigliere di 21 anni di **Porto Valtravaglia**. La tecnologia è il suo pane e porta buoni frutti: 55 fan per la sua **pagina** e tanti lettori sul suo **blog**.

Testa a testa su Facebook anche a **Sesto Calende** dove i due candidati raccolgono consensi a raffica. Sono 244 infatti gli iscritti a **"Vogliamo Marco Colombo sindaco a Sesto Calende"** contro i 116 di **"Voto Sergio Tredici perchè ho Sesto Calende nel cuore"**.

"Elezioni amministrative Ranco 2009" conta solo 3 iscritti ma non vede partecipare nessun candidato

ufficiale. Compare uno dei due candidati alla poltrona di sindaco del [piccolo comune](#): **Gaetano Iannini**. La vera sorpresa di questi giorni, infine, è Orino. Alle pendici del Campo dei Fiori la tecnologia è di casa e [due liste si stanno fronteggiando a colpi di iscritti](#) nel popolare social network.

Ovviamente questi sono solo alcuni esempi. Siamo sicuri che in molti candidati hanno un'efficace presenza sul web e vorranno segnalarci il loro sito. **Siamo qui per ascoltarvi: segnalatecelo a redazione@varesenews.it o, ancor meglio, sulla [nostra pagina Facebook](#).**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it